

# Avvenimento culturale d'eccezione a Roma

Il 9 dicembre, si è inaugurata a Roma, in via Flaminia vecchia 491 nel palazzo Brasini, un nuovo centro artistico, la « Galleria d'Arte Canesi », che rappresenta un ulteriore contributo ai valori della cultura da parte dell'editore Canesi.

L'avvenimento è importante non solo in se stesso, di là dal fatto culturale, per la sontuosità dei saloni che compongono il corpo della galleria e per la raffinata eleganza dell'arredamento, ma, soprattutto, per il poeta del colore che ha accettato di tenere a battesimo la galleria stessa con una mostra d'eccezione: Corrado Cagli.

Il grande pittore italiano presenta infatti nella mostra inaugurale, che resterà aperta al pubblico da oggi al 20 gennaio 1971, ventotto quadri e dieci disegni, appartenenti allo stupendo ciclo delle « Metamorfosi ». A tale ciclo l'editore Canesi

ha dedicato anche un elegante volume, con la riproduzione dei quadri e il commento di Leone Piccioni.

All'inaugurazione, con un pubblico di centinaia di persone, erano presenti molte illustri personalità: tra esse, il senatore Giovanni Gronchi, il direttore generale della proprietà letteraria, artistica e intellettuale della Presidenza del Consiglio, prof. Giuseppe Padellaro, il prof. Antigono Donati, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, il Vice Segretario del Partito Repubblicano dottor Battaglia e l'Amministratore dello stesso, Vittorio Frenguellucci, il senatore Terracini, Leone Piccioni, Angelo Romanò, Giampaolo Cresci, il dottor Pozzilli della SIPRA, Emma D'Avack, Flora Volpini, Italo Capizzi della ESSO, Helenio Herrera con Flora Gandolfi, pittori, scrittori, scultori e i maggiori critici italiani.